



Lodi, 12 Agosto 2015
Prot. N. 32262/2015
Cat.01 Cl.06

ORDINANZA N° 391/2015 DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE

IL DIRIGENTE

- ❑ Visto l'Art. 107 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n°267;
- ❑ Visti gli Artt. 5, 7 e 37 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 concernente l'approvazione delle norme per la disciplina della circolazione stradale;
- ❑ Visto il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- ❑ Vista la richiesta di Don Badaracco per conto della Parrocchia S.Maria Assunta inerente la necessità di adottare opportuni provvedimenti viabilistici provvisori al fine di consentire, con l'ausilio di idonei mezzi d'opera, le operazioni di rimozione campane del campanile – ex Chiesa del Carmine;

O R D I N A

- ❑ In **Via GORINI** (tratto **Via Giambelli ÷ Via Bassi**) il giorno **03 Settembre 2015** dalle ore **07.00** alle ore **19.00**, è istituito il divieto di transito e sosta con rimozione coatta esteso, su ambo i lati, a tutte le categorie di veicoli;
In relazione al provvedimento di divieto di transito, vengono altresì predisposti, per l'intera durata dell'intervento, i seguenti provvedimenti viabilistici provvisori:
 - In **Via Gorini intersezione Via Giambelli** l'obbligo di proseguire la marcia in direzione sinistra per tutti i veicoli provenienti da Via Gorini;
 - Dovrà essere predisposto un idoneo percorso alternativo lungo i seguenti tratti viari limitrofi: Via Carducci - Via Legnano - Via Volturno - Via XX Settembre
- ❑ In considerazione della particolare tipologia dei veicoli/mezzi d'opera utilizzati (autogrù), nonché valutate le caratteristiche dimensionali e morfologiche dei tratti viari limitrofi, viene data facoltà all'impresa di transitare con gli stessi al termine delle operazione percorrendo **Via Gorini** (tratto Via Giambelli - P.le Zaninelli) in direzione contraria rispetto al normale assetto viabilistico.
- ❑ Durante la circolazione delle categorie di veicoli autorizzate lungo la direttrice Via Giambelli - P.le Zaninelli il richiedente (ovvero la Direzione Lavori dell'impresa) dovrà obbligatoriamente demandare proprio personale all'attività di muovere al fine di fornire tutta la necessaria assistenza ai veicoli in movimento nonché garantire la totale salvaguardia degli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia. Al medesimo soggetto viene altresì attribuita ogni responsabilità civile e/o penale ivi compresi gli eventuali risarcimenti pecuniari nei confronti di terzi a vario titolo danneggiati dalle attività in corso.

Stante il carattere di provvisorietà delle prescrizioni in oggetto, il medesimo soggetto dovrà farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, indicante il divieto di sosta e l'eventuale rimozione dei veicoli trasgressori (nei tratti ove non risulti già vigente in maniera permanente la medesima prescrizione), almeno 48 ore prima della data prevista per l'intervento; dovrà inoltre aver cura di estendere la validità della prescrizione limitatamente all'area effettivamente interessata dalle opere, consentendo dove possibile la completa fruibilità sia della sede stradale che delle aree private laterali.

In caso di sospensione prolungata delle attività, la ditta esecutrice dovrà farsi carico di riprendere le operazioni rispettando tempi e modi indicati per l'inizio delle stesse.

Per tutto quanto non specificato rimane sottintesa l'ottemperanza delle norme in materia previste dal D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada) e dal D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione e di attuazione).

Le prescrizioni sono rese di pubblica conoscenza mediante l'esposizione di segnali stradali così come previsto dal D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada).

L'ordinanza avrà, pertanto, efficacia e decorrerà immediatamente, se non diversamente specificato dalla posa della segnaletica stradale di circostanza.



Settore 6 - Ufficio Viabilità

Le prescrizioni sono rese di pubblica conoscenza mediante l'esposizione di segnali stradali così come previsto dal D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada). L'ordinanza avrà, pertanto, efficacia e decorrerà immediatamente, se non diversamente specificato dalla posa della segnaletica stradale di circostanza.

D I S P O N E

L'inosservanza delle prescrizioni previste dall'Ordinanza è punita ai sensi dell'Art.7 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n° 285. I veicoli che impropriamente sostano nelle vie interessate dal presente atto, verranno rimossi e trasportati dal soggetto incaricato del servizio presso la depositaria autorizzata dalla locale Prefettura. La restituzione, ai legittimi proprietari, dei veicoli rimossi avverrà esclusivamente previo pagamento delle spese di rimozione, trasporto e custodia.

D E M A N D A

Alla Polizia Locale ed ai restanti soggetti indicati dal vigente Art.12 del D.Lgs.30 Aprile 1992 n°285, l'osservanza della presente Ordinanza facendo obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e farla osservare.

Ai sensi dell'Art.37 D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 e dell'Art.74 D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, è ammesso ricorso contro la presente Ordinanza entro il termine di 60 (sessanta) giorni, da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura del segnale apposto. Il ricorso dovrà contenere oltre all'indicazione del titolo da cui sorge l'interesse a proporlo, le ragioni dettagliate dell'opposizione al provvedimento o all'Ordinanza, con l'eventuale proposta di modifica o di aggiornamento. Inoltre dovrà essere notificato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e all'Ente competente all'apposizione della segnaletica, così come disposto dall'Art.37 del C.d.S.

In via alternativa, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Lodi (Legge 06 Dicembre 1971, n°1034).

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata all'Albo Pretorio.

PC/pl

Il Dirigente
Ing. Giovanni LIGI